



IL BOLLETTINO

ANNO ROTARIANO 2015 - 2016

Presidente Diego Finazzi



“ *Idealisti e pragmatici. Diventare il cambiamento che vogliamo realizzare* ”

Anno XXII n. 28 del 5 aprile 2016

Presiede: Diego Finazzi Presidente

Biblioteca Civica “A. Mai”
Piazza Vecchia, Bergamo

Ristorante
“La Torre” Bergamo

Viaggio tra le eccellenze: la Biblioteca Angelo Mai

Relatrice:

dr.ssa Maria Elisabetta Manca *
Direttrice della Biblioteca

Un nutrito gruppo di soci e accompagnatori converge sotto l'atrio di ingresso della civica Biblioteca “A. Mai” in Piazza Vecchia a Bergamo, dove ad attenderci sono presenti l'Assessore ai Lavori Pubblici del comune di Bergamo, Marco Brembilla, la Direttrice della Biblioteca Elisabetta Manca e il Presidente della Associazione Amici della biblioteca Mai Maurizio Mossali.

I saluti, le chiacchiere ed i convenevoli che hanno animato il gruppo si sono trasformati in emozione e ansia di accedere all'interno per l'interesse dei convenuti rispetto alla visita.



La Direttrice della Biblioteca Maria Elisabetta Manca, il nostro Presidente Diego e l'assessore ai LLPP Comune di Bergamo Marco Brembilla

Prima di cedere la parola ai relatori, il Presidente Diego Finazzi ha introdotto la serata dicendosi lusingato della presenza anche dell'Assessore, in qualità di padrone di casa, in particolare visto che sono recentissimamente stati realizzati importanti interventi di consolidamento della copertura della sala Furietti

e di restauro di alcune parti del complesso; prosegue Diego dicendosi particolarmente onorato e felice della disponibilità della Direttrice a riceverci ed illustrarci quella che è sicuramente molto più che una eccellenza e non solo nel panorama nazionale e anche interna-

Soci

Alimonti, Brandazza, Carantini, Diego Finazzi, Giorgio Finazzi, Gattinoni, Giordano, Lazzati, Nozza, Pisacane, Poli, Quadri, Signorelli, Villa, Vocaskova.

Soci n. 39 di cui presenti n. 15 pari al 38,46%.

Coniugi

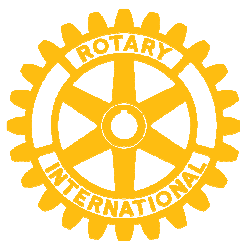
Donatella Alimonti, Vanna Finazzi, Marzia Finazzi, Isa Gattinoni, Elisabetta Giordano, Tiziana Pisacane, Esa Poli, Iva Schivardi, Chiara Signorelli, Ivana Villa.

Ospiti

Tino Tedeschi, ospite di Vocaskova.

Per organizzare al meglio le conviviali ricordiamo a tutti i soci di segnalare la presenza e/o l'assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti.

Grazie per la collaborazione



APRILE/MAGGIO

❖ LUNEDI' 11 aprile

ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova

"Vicende di un ragazzo ai campionati mondiali di calcio"

Relatore: Beppe Bergomi ex calciatore e capitano dell'Inter e della Nazionale

Sarà nostro ospite il Governatore Gilberto Dondè

❖ LUNEDI' 18 aprile

ore 20,00 Ristorante Il Vigneto, Grumello del Monte

INTERCLUB GRUPPO OROBICO 2

"Problemi, realtà e prospettive per gli ospiti delle Comunità Don Milani di Sorisole"

Relatore: don Fausto Resmini

Martedì 26 aprile

Riunione sospesa

❖ VENERDI' 6 maggio

ore 20,00 Ristorante Il Pianone, Bergamo

INTERCLUB RC Bergamo Nord
"Serata Atena"

❖ Martedì 10 maggio

ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova

"La piccola grande storia del Rotary a Bergamo e ...in Italia"

Relatore: Paolo Moretti socio RC Bergamo e Past Governor a.r. 2002-2003

❖ Martedì 17 maggio

ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova

"Evoluzione della ricerca"

Relatore: dott. Giuseppe Remuzzi

DAI CLUB OROBICI

GRUPPO OROBICO 2

DALMINE CENTENARIO

Giovedì 14 aprile

ore 20,00 - Ristorante La Vacherie, Brusaporto

"Servizio di Filatelia Poste Italiane"

Relatrice: Antonella Foschetti responsabile per la Lombardia del Servizio Filatelia di Poste Italiane

TREVIGLIO P.B.

Mercoledì 27 aprile

Ore 20,00 - Palace Hotel, Verdellino/Zingonia

"Il ruolo del Direttore d'Orchestra"

Relatore: Maestro Paolo Belloli, Direttore Corpo Musicale Città di Treviglio

GRUPPO OROBICO 1

BERGAMO

Lunedì 18 aprile

Ore 12,45 - Ristorante Colonna Bergamo

"Presentazione del libro 'Uomini e Libri'"

Relatore: Mario Andreose, direttore artistico RCS Libri

BERGAMO CITTA' ALTA

Giovedì 14 aprile

Ore 20,00 - Taverna Colleoni

"Il presente ed il possibile futuro dei Droni civili"

Relatore: Jacopo Cavalli

BERGAMO NORD

Martedì 12 novembre

Ore 20,00 - Ristorante Antica Perosa, Starhotels Cristallo Palace, Bergamo

Interclub con RC Bergamo Ovest

"La musica country"

Relatore: Michele Dal Lago

BERGAMO OVEST

Martedì 12 aprile

Ore 20,00 - Ristorante Antica Perosa, Starhotels Cristallo Palace, Bergamo

Interclub con RC Bergamo Nord

"La musica country"

Relatore: Michele Dal Lago

BERGAMO SUD

Sabato 16 aprile

Ore 19,00 - MIA, Via Arena, Sala Locatelli

Riunione aperta alla cittadinanza

"Aperitivo di benvenuto per soci e ospiti"

Ore 20,30 - *"Festa dei 20 anni del Club: Concerto degli alunni del Conservatorio Musicale Gaetano Donizetti"*

Giovedì 21 aprile

Ore 20,00 - Ristorante La Marianna, Bergamo

"Parliamo tra noi"

INTERCLUB GRUPPO OROBICO 2

Lunedì 18 aprile

Ore 20,00 - Ristorante Il Vigneto, Grumello del Monte

"Problemi, realtà e prospettive per gli ospiti delle Comunità Don Milani di Sorisole"

Relatore: Don Fausto Resmini

Ecco il prossimo appuntamento del service del Rotary Club Romano di Lombardia denominato

"una goccia per il tuo cuore"

Domenica 17 aprile
FONTANELLA

Presso il Centro Anziani AFAP Piazza Matteotti
Tutti i soci del Club sono invitati a partecipare



Governatore 2015-2016
GILBERTO DONDE'
governatore1516@rotary2042.it

Milano, 1 aprile 2016

Decima lettera del Governatore

Lettera di aprile – mese della salute materna e infantile

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,



è quasi impossibile riuscire a scrivere questa lettera di aprile concentrandosi sul tema del mese dopo i fatti che hanno insanguinato Bruxelles nei giorni scorsi! Come togliersi dalla mente quelle immagini di devastazione che hanno risvegliato la nostra insicurezza, la paura, l'angoscia, il risentimento, il desiderio di vendetta, ... ma credo che, più fra la gente che fra i governanti, lo spirito di riprendersi la propria vita stia prevalendo, la voglia di non darla vinta ai mercanti del terrore stia spingendo le persone a reagire e ritornare alla normalità del quotidiano. Si è sempre fatto così: questa è la forza del genere umano, reagire e

ripartire. Ogni volta. Ciò non significa che non si deve far nulla, che chi ha il dovere, il potere e, forse, la capacità di rispondere non debba farsene carico.

Neppure io mi sottraggo a questa voglia di normalità: non si tratta di freddezza, di insensibilità, di distacco dalla realtà. Tutt'altro! Fare Rotary significa anche lavorare per far capire che non ci facciamo intimorire.

Ad esempio, partecipando numerosi al Giubileo dei Rotariani del prossimo 30 aprile. Io ci sarò e spero che il nostro Distretto sia rappresentato da un elevato numero di soci: facciamo sapere che ci siamo.

Torno ora al tema del mese.

Da quando il Rotary ha definito le 6 aree di intervento prioritarie, mi sono sempre chiesto come mai si fosse deciso di identificarne una come "salute materna e infantile" al posto di inserire questa tematica nell'area della "cura e prevenzione delle malattie".



È stata mia moglie Barbara a fornirmi la chiave di lettura di questa scelta. Lei – rotariana, medico pediatra e neonatologa – mi ha chiarito che maternità e nascita non sono una malattia e, quindi, necessitano di una attenzione a parte, anche perché si concentrano su qualcosa che dovrebbe essere il passaporto per il futuro e non solo, scusate se è poco, una assicurazione per il presente.

Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), **ogni giorno nel mondo** circa 1000 donne muoiono per cause legate alla gravidanza o al parto e, **ogni anno**, più di otto milioni di bambini, nei Paesi a basso e medio reddito, muoiono prima di aver raggiunto i cinque anni di età. L'Oms parla chiaro: la salute materno-infantile è un tema di enorme importanza sanitaria e richiede investimenti, progetti, energie e impegno, rappresentando

una componente fondamentale della salute pubblica delle popolazioni umane.

Migliorando l'approccio e l'accesso alle cure, e rendendo più disponibili assistenza qualificata, trattamenti farmacologici e formazione degli operatori, ma anche semplici interventi preventivi nel corso della gravidanza, del parto e dei primi anni di vita del bambino è possibile, infatti, prevenire le morti evitabili.

Curarsi della salute della madre e del bambino significa pensare ad intervenire sulle nostre società, le nostre culture, le nostre economie, con pratiche sociali, formative, sanitarie che favoriscano una crescita sana della coppia madre-bambino. Il più delle volte questo non avviene.

Ad esempio, ed è molto meno banale di quanto non sembri, in occasione del terremoto dell'Aquila, una delle prime preoccupazioni fu mandare latte in polvere per i bambini. Poteva essere una scelta logica. La scelta più giusta sarebbe stata di occuparsi di mettere le madri in condizione di allattare i bambini: oltre a nutrire anche le madri, si sarebbe evitato il rischio che il latte fosse diluito con acqua non sempre "sicura" in quelle condizioni. Non sempre ci rendiamo conto che la salute del bambino è imprescindibile da quella della madre.

E questo da noi. Pensate in altri paesi con altre tradizioni.

In alcune culture si usa mettere sul cordone ombelicale sterco di mucca, aumentando il rischio di tetano neonatale. Basterebbe recidere il funicolo con un attrezzo pulito e mantenere la zona pulita. Per far questo, è necessaria consapevolezza e conoscenza, ancor prima di cure ospedaliere adeguate.

Gli esempi sono molteplici e si possono fare in relazione a diverse età dei bambini ed anche prima del parto. Quello che mi preme sottolineare è che questa è senza dubbio un'area cui forse dovremmo dare maggior attenzione, perché riguarda la sostenibilità, la salute e il futuro, ma parte, essenzialmente, anche se non esclusivamente, da un problema di conoscenza e cultura.

La crescente diffusione di alcune tecniche e procedure usate durante la gravidanza, al momento del parto e nel puerperio, da una parte, ha favorito la diminuzione della mortalità perinatale e materna, ma dall'altra ha eccessivamente medicalizzato questi eventi. L'attenzione alla salute materno-infantile riguarda anche le pratiche preventive (per esempio la vaccinazione contro la rosolia che consente di prevenire sindromi congenite o l'assunzione di acido folico in gravidanza) che quelle postnatali (come l'allattamento al seno o la copertura vaccinale dei neonati).

In ogni lettera mensile sono abituato a proporre spunti di riflessione per una discussione nei club. Questa volta mi è più difficile, mi sento ancor più impreparato del solito, ma ci provo.

- La cultura dell'allattamento, una delle più vecchie dell'umanità, richiede, proprio oggi, uno sforzo di protezione, promozione e sostegno (basterebbe non "scandalizzarsi" quando una mamma fa la cosa più naturale di questo mondo allattando il suo bambino ... anche in pubblico!): in quale modo potremmo noi rotariani farci parte attiva in queste azioni?
- Le vaccinazioni sono talvolta osteggiate anche in ambiente sanitario e tutti sappiamo bene cosa voglia dire prevenire malattie che poi non siamo in grado di curare (ad esempio, le gravi lesioni sul feto per donne gravide non vaccinate contro la rosolia)

A questi temi siamo poco abituati. Forse perché i nostri club hanno scarsa rappresentanza femminile. Forse perché la nostra età ci fa sentire abbastanza lontani da questi problemi. Forse, infine, perché riteniamo che siano di pertinenza esclusivamente medica. Ma nei nostri club ci sono grandi rappresentanti della professione medica ed attraverso loro possiamo anche incidere su un cambiamento della nostra cultura che sia sempre più capace di prevenire per non dover curare.

Se sapremo dare la giusta rilevanza al tema della salute materno-infantile, potremo generare un cambiamento significativo perché questo tema ha un valore sociale molto elevato: se sapremo fare questo, potremo ancora una volta dire che siamo stati "dono per il mondo" perché al mondo abbiamo dato una società più sana, più gioiosa, più giusta!

Gilberto Donde'



zionale, ma un vero e proprio tesoro sia per quanto riguarda l'edificio e il contesto, ma anche rispetto ai contenuti che ci sono invidiati da tutto il mondo; in particolare vengono rivolte parole di elogio nei confronti della dott.ssa Manca per la sua attività e per la dedizione e amore con cui la conduce.

Ci accoglie il salone di ingresso della Biblioteca, dove l'Assessore ai LL.PP. del comune di Bergamo Marco Brembilla porge i saluti ai convenuti e punta i riflettori sui lavori realizzati che hanno riconsegnato alla città, agli studiosi e agli studenti un luogo straordinariamente magnifico, ma non per questo si deve considerare inviolabile, ma da rivivere.

Il restauro, continua Brembilla, riuscito grazie al sostegno dell'Amministrazione comunale, della Regione Lombardia, imprese e donazioni private, «è un miracolo. Il salone vuoto era così bello che rimettere libri e tavoli sembrava profanarlo. Ora, tornato nella sua veste, è un magnifico regalo alla città, che si riprende questo spazio da usare quotidianamente».

Dopo aver ricordato i suoi anni di cantiere, l'Assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla ha ammesso: «Più che le parole, adesso servono gli occhi». E lo sguardo va al Salone Furietti dai fregi ripristinati, pavimento in cotto riscoperto togliendo il vecchio linoleum, volta con intonaco bianco, dalla nuova illuminazione a led, a tutto questo si aggiungono i lavori di restauro della facciata e di trasformazione degli impianti che sono stati ugualmente portati a termine.

Quando prende la parola la Dott.ssa Elisabetta Manca, prima Direttrice donna della Biblioteca, ci presenta l'ing. Maurizio Mossali, Presidente dell'Associazione Amici della Biblioteca: i nostri relatori si alterneranno nell'aiutarci a cogliere le meraviglie che ci accingiamo a vedere.

Viene fatta innanzitutto una presentazione del Palazzo che ospita la Biblioteca.

LA SEDE

Il Palazzo Nuovo, sul lato verso Nord-Est di Piazza Vecchia, dal 1928 è sede della Civica Biblioteca; nelle diverse sale aperte al pubblico sono esposti anche numerosi beni storico-artistici della biblioteca (inclusi mobili e librerie provenienti dalle precedenti collocazioni della biblioteca).

Al piano terra:

- atrio di ingresso: è coronato da sculture e lapidi commemorative;
- Sala beato Giovanni XXIII: ospita la Raccolta Giovanni XXIII oltre a opere pittoriche e scultoree raffiguranti il pontefice;

•Ufficio sezione opere a stampa moderne: vi è depositata la Raccolta Manzoni, insieme a dipinti di Giovanni Battista Galizzi e Giuseppe Carsana (ritratto di A. Tiraboschi);

•Sala dei ritratti: contiene i ritratti di Donato Calvi, Agostino Salvioni, Mario Lupo e Angelo Mazzi e il busto di Bartolomeo Colleoni.

Al primo piano:

•Salone Furietti (già Sala del maggior Consiglio): 10 busti, parte di Nino Galizzi (fra cui Agostino Salvioni, Alessandro Barca, Lorenzo Mascheroni, Angelo Mai, Girolamo Tiraboschi, Giacomo Quarenghi), e 26 ritratti (ancora il Mai, Pier Antonio Serassi, Lorenzo Mascheroni, Dante, Petrarca, Pietro Bembo, Gasparino Barzizza, e altri)

•Sala Tassiana (già Sala del minor Consiglio): ospita la Raccolta Tassiana, insieme a dipinti, busti, un orologio settecentesco e un tappeto di manifattura turca, contiene i due grandi globi di Vincenzo Maria Coronelli;

•Corridoio (primo piano): ospita altri ritratti e parte della gipsoteca;

•Ufficio sezione archivi: vi si trova la collezione di ritratti di scuola bergamasca del Seicento e del Settecento dedicati a rappresentanti famosi della famiglia Tasso (donata nel 1906 dalla contessa Paolina Varese di Rosate, discendente della famiglia Tasso);

•Ufficio sezione musiche: contiene busti e ritratti di musicisti;

•Sala periodici e ufficio sezione periodici: contiene tre illustrazioni a tempera su carta di Gaspare Galliani.

L'archivio storico è collocato parte nel mezzanino della biblioteca, parte nella Palazzina a nord del Palazzo Nuovo.

LA STORIA

All'origine della Civica Biblioteca Angelo Mai c'è il legato testamentario col quale il cardinale Giuseppe Alessandro Furietti, nel 1760, lascia la propria libreria di volumi religiosi e letterari al Comune di Bergamo a condizione che venga aperta al pubblico entro cinque anni dalla sua morte. Alla morte del cardinale, nel 1764, il Consiglio comunale accetta la disposizione testamentaria, e quattro anni dopo, nel 1768, viene aperta al pubblico in una sala del Palazzo Nuovo (allora sede del Comune); l'abate Giovanni Ceroni è designato primo bibliotecario civico.

Fino al 1797 la biblioteca funziona con fatica, per carenza di spazi e risorse; in seguito alle soppressioni del 1797 arrivano alla biblioteca le librerie di molti conventi e monasteri della città, inclusa la biblioteca

del Capitolo della cattedrale. Nello stesso periodo tutto il patrimonio librario viene trasportato in un vasto locale della canonica del Duomo, a formare, insieme alla biblioteca Capitolare, una sola biblioteca pubblica. Nel 1843 la Biblioteca, che ha continuato ad arricchirsi grazie all'acquisizione dei libri più pregevoli provenienti dalle corporazioni religiose soppresse all'inizio dell'Ottocento, a donazioni e legati di privati cittadini, e all'acquisto ordinario, viene trasferita nel Palazzo della Ragione. Nel 1896 la Biblioteca viene chiusa al pubblico per due anni, per permettere al nuovo bibliotecario Angelo Mazzi e ai suoi collaboratori di predisporre un riordino completo di tutta la biblioteca; in questi anni viene approntato un nuovo catalogo a schede mobili.

Nel 1908 è depositato presso la Biblioteca l'archivio storico del Comune di Bergamo.

Tra il 1880 e il 1928 si hanno notevoli incrementi del patrimonio grazie all'acquisizione dei manoscritti e delle pubblicazioni di Antonio Tiraboschi, della preziosa collezione di manoscritti di Giandomenico Romagnosi, della raccolta di Giuseppe Beltrami, della libreria di Giovanni Morelli, delle composizioni manoscritte di Simone Mayr e di Gaetano Donizetti, dell'archivio di Silvio Spaventa e della libreria del fratello Bertrando, della raccolta Ravelli, della raccolta di manoscritti autografi di Lorenzo Mascheroni, dell'archivio Archetti, e della libreria di Luigi Cossa. Nel 1928 la biblioteca trasloca definitivamente a Palazzo Nuovo.

Il 10 settembre 1954 con una delibera comunale la biblioteca viene dedicata al card. Angelo Mai.

Nel 1976 viene istituita la Sezione Separata per l'Archivio Storico Comunale, che si occupa anche della conservazione degli altri fondi archivistici, di enti pubblici e privati o famiglie, pervenuti alla biblioteca. Oggi Civica Biblioteca e Archivi Storici costituiscono insieme il Servizio Civica Biblioteca A. Mai e Archivi Storici.

Per i motivi fin qui illustrati la Biblioteca "A. Mai" viene definita dalla Direttrice come "BIBLIOTECA DELLE BIBLIOTECHE".

La Civica Biblioteca Angelo Mai è un istituto di conservazione e di ricerca.

La Civica Biblioteca Angelo Mai è essenzialmente deputata e attrezzata per la ricerca storica, letteraria, musicale e artistica, e conserva notevoli fondi librari e archivistici di varia natura e provenienza. Il patrimonio viene arricchito in funzione della valorizzazione delle collezioni e dei fondi posseduti, tra i quali hanno particolare rilievo quelli che illustrano e documentano

la storia e i personaggi di Bergamo; la biblioteca possiede oltre 700.000 volumi, 11.000 periodici, quasi 10.000 manoscritti, circa 22.000 pergamene, oltre 1.000 stampe e disegni, quasi 2.000 mappe cartografiche, 125.000 fotografie, più di 2.000 incunaboli, 12.000 cinquecentine, oltre 16.000 volumi di musiche manoscritte e a stampa e 66 fondi archivistici.

Ci vengono illustrate le modalità di archiviazione e catalogazione, da quelle storiche (possiamo ammirare il mobile storico di catalogazione alfabetica con le schede originali redatte negli anni) a quelle informatizzate, più recenti.

IL PATRIMONIO

Il patrimonio librario della Biblioteca "A. Mai", è talmente ricco e imponente che ci siamo avvalsi dell'aiuto della rete e lo riportiamo a parte.

I nostri relatori, Elisabetta Manca e Maurizio Mossali, hanno sviluppato la loro relazione accompagnandoci negli eccezionali spazi della Biblioteca permettendoci di ammirare la splendida sala Furietti (in origine sala consiliare), appena rinnovata, che offre un colpo d'occhio incantevole per l'armonia del locale, con gli arredi librari che ospitano solo una piccola parte della collezione, e dove studenti e studiosi provenienti da tutto il mondo possono consultare i testi disponibili; incredibile l'orientamento che permette alla spettacolare anfitheatro collinare intorno a Bergamo a nord di entrare nel salone e nello stesso tempo di affacciarsi con il balconcino su Piazza Vecchia a sud; ammiriamo anche la sala Tassiana (in origine sala Giunta, con affreschi di Pietro Baschenis relativi alle virtù del buon amministratore riportati nelle lunette laterali) con la ricchissima collezione dedicata a Bernardo e Torquato Tasso, la più ricca nel mondo, che ospita anche i due mappamondi rappresentanti il globo terrestre e il globo celeste.

La prima parte della serata si conclude con i grandi apprezzamenti dei soci e ospiti che hanno rivolto numerose domande, soddisfaccendo la curiosità e sete di sapere, e con l'apprezzamento e il ringraziamento del Presidente Diego Finazzi ad Assessore, Direttore e Presidente degli Amici della Mai per la opportunità unica che ci è stata regalata. Con l'omaggio di un piccolo ricordo del nostro club ai relatori e i grandi applausi finali ci siamo con dispiacere congedati da tesori della Biblioteca Mai per dirigerci in città bassa dove il tesoriere Pino ci ha fatto preparare una deliziosa cena al Ristorante "La Torre" di via Muraine. Qui trascorriamo una piacevolissima serata e

solo il suono della campana ci informa che si è fatto tardi ed è ora di raggiungere le nostre abitazioni.

dieffe

* **Maria Elisabetta Manca**

Qualifica: Bibliotecario

Incarico attuale: Responsabile Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi storici comunali

TITOLI DI STUDIO E ALTRI TITOLI

Laurea in Lettere conseguita presso l'Università degli Studi di Milano

Diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo Classico Statale "Paolo Sarpi" di Bergamo

Perfezionamento in Museografia e Museologia conseguito presso il Politecnico di Milano.

Perfezionamento in Conservazione dei beni librari conseguito presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Perfezionamento in Scienze Giuridico-Amministrative e in Direzione Municipale, conseguito presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Abilitazione alla attività di Guida della Pinacoteca dell'Accademia Carrara rilasciata dal Comune di Bergamo.

Abilitazione come Operatore didattico della Galleria d'Arte Moderna e

Contemporanea di Bergamo rilasciata dal Comune di Bergamo.

Socio effettivo nella Classe di Lettere ed arti dell'Ateneo di scienze, lettere ed arti di Bergamo

ESPERIENZA LAVORATIVA

2011-2013: Responsabile del Servizio Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi storici comunali

2001: Nomina a Responsabile dell'U.O. Periodici ai sensi del regolamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Bergamo

1988: Concorso per Bibliotecario e assegnazione dell'U.O. Periodici presso la Civica Biblioteca Angelo Mai

1987 (luglio): Assegnazione dell'incarico di Responsabile della Sezione Periodici della Civica Biblioteca Angelo Mai.

1987: (gennaio-giugno): Assegnazione temporanea all'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo per la cura della Segreteria organizzativa del Convegno Internazionale su Giovanni Morelli e la cultura dei conoscitori

1987: Concorso Assistente di Biblioteca presso il Comune di Bergamo ed assegnazione alle Biblioteche di pubblica lettura (Loreto, Redona) ed alla Biblioteca

Civica "A. Mai"

1982: Concorso e assunzione in ruolo presso il Comune di Bergamo, assegnazione all'Accademia Carrara – Pinacoteca.

1980/82: Attività di inventariazione presso la Sezione Archivi Storici della Civica Biblioteca "A. Mai" su incarico del Comune di Bergamo

1980/1981 (da ottobre 1980 a giugno 1981): Incarico per l'insegnamento extracurricolare della Storia dell'arte nelle classi ginnasiali presso il Liceo Classico Statale "Paolo Sarpi" di Bergamo.

1977: Impiego part-time presso Biblioteche di pubblica lettura su incarico del Comune di Bergamo.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

1983-1984: Catalogo informatizzato delle Cinquecentine del Seminario della Biblioteca Civica Angelo Mai.

1987: Realizzazione della Sala Periodici

1987-1990: Progetto di microfilmatura dei periodici locali in collaborazione con Regione Lombardia

1988: Inizio gestione catalografica, amministrativa dei periodici in SBN

1997/99: Ideazione, progettazione, realizzazione e pubblicazione on-line del Catalogo dei periodici posseduti dalla Civica Biblioteca A. Mai

2000/2001: Incarico dell'Università degli Studi di Bergamo per lo svolgimento di lezioni

nell'ambito del Corso di formazione operatori dei beni culturali svolto in collaborazione con la Regione Lombardia.

2001/03: Membro del Comitato scientifico delle mostre Arte a Bergamo organizzate dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo –GAMEC

2001-2004: Ideazione, progettazione, realizzazione e pubblicazione on-line dello Spoglio analitico dei periodici locali posseduti dalla Civica Biblioteca A. Mai. Formazione e coordinamento di quindici volontari per la realizzazione del Data Base.

2001-2011: Rappresentante della Civica Biblioteca Angelo Mai nel Gruppo di lavoro sulla conservazione e riproduzione dei periodici conservati nelle Biblioteche lombarde istituito dalla Direzione Beni librari e sistemi documentari e dalla Soprintendenza ai Beni librari della Regione Lombardia

2007: Incarico per la riorganizzazione ed apertura al pubblico della Biblioteca dell'Accademia Carrara e Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.

2010-2011: Partecipazione al Gruppo di lavoro progetti di digitalizzazione delle Istituzioni culturali della Regione Lombardia.

CONVEGNI, GRUPPI DI RICERCA, MOSTRE, CONFERENZE

- 1984: Partecipazione al Second International Conference on Automatic Processing of Art History Data and Documents, Pisa, Scuola Normale Superiore, 24-27 settembre.
- 1986/87: Partecipazione al gruppo di ricerca costituito dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo per la preparazione scientifica del convegno internazionale su Giovanni Morelli e la cultura dei conoscitori.
- 1988: Membro del Comitato di redazione della rivista Osservatorio delle arti dell'Accademia Carrara di Bergamo.
- 1988/90: Lavoro di cura e redazione ai fini della pubblicazione degli Atti del Convegno internazionale su Giovanni Morelli e la cultura dei conoscitori.
- collabora alla redazione delle schede didattiche approntate in occasione delle principali mostre organizzate dall'Accademia Carrara (Lorenzo Lotto. Il genio inquieto del Rinascimento, La collezione Rau, Fra' Galgario. Le seduzioni del ritratto nel '700 europeo, Cezanne/Renoir, 30 capolavori dal Musée de l'Orangerie).
- 1995: Partecipazione al Gruppo di ricerca per la preparazione del Convegno internazionale Giovanni Secco Suardo. La cultura del restauro tra tutela e conservazione dell'opera d'arte. (Bergamo 9-11 Marzo).
- 2001-2002: Mostra Arte a Bergamo, 1945-1959, Bergamo, Palazzo della Ragione, 30 novembre 2001 -3 marzo 2002.
- 2002: Mostra Arte e storia nei periodici bergamaschi .Selezione delle testate locali oggetto di spoglio analitico. Bergamo, Civica Biblioteca Angelo Mai. Atrio scamozziano, 11 marzo - 13 aprile 2002
- 2002-2003: Mostra Arte a Bergamo, 1960-1969, Bergamo, Palazzo della Ragione, 30 -novembre 2002 - 2-marzo-2003. Sezione Editoria d'arte.
- 2003: Riviste d'arte inglesi: The Studio, Bergamo, Civica Biblioteca Angelo Mai. Atrio scamozziano, 7 giugno - 11 luglio 2003.
- 2003-2004: Mostra Arte a Bergamo, 1970 – 1981, Bergamo, Palazzo della Ragione, 28 novembre 2003 – 7 marzo 2004. Sezione Editoria d'arte.
- 2006: Conferenza Diari di viaggio dei secoli XVIII-XIX nella Biblioteca "A. Mai", Bergamo, Fondazione Bergamo nella storia, 10 gennaio 2006.
- 2006: Conferenza Il progetto di Leopoldo Pollack per l'Accademia Carrara, Accademia Carrara, Salone d'onore, 31 marzo 2006.

- 2006: Conferenza Fonti per la ricerca: i periodici di San Pellegrino 1900-1960, San Pellegrino Terme, Casinò Municipale, 31 marzo 2006.
- 2006: Mostra A passeggio nel tempo. Il Sentierone tra arte storia e società, Civica Biblioteca e Archivi Storici "Angelo Mai" - Liceo Artistico Statale di Bergamo, Civica Biblioteca Angelo Mai. Atrio scamozziano, 3 maggio – 3 giugno 2006.
- 2006: Conferenza Un compleanno da ricordare: 9 giugno. Tanti auguri al conte Carrara, Bergamo, Accademia Carrara, Salone d'ingresso, 4 giugno 2006.
- 2006: Mostra I libri e la scienza: storia del paesaggio nei cabrei della Biblioteca Angelo Mai, secoli XVII-XIX, in collaborazione con il Gruppo Volontari Amici della Biblioteca A. Mai, Bergamo, Civica Biblioteca Angelo Mai. Atrio scamozziano 29 settembre – 16 ottobre 2006.
- 2006: Conferenza La Pinacoteca dell'Accademia Carrara, Dalmine, Biblioteca Comunale, 30 ottobre 2006.
- 2007: Conferenza L'officina di Emporium. Le riviste dell'Istituto Italiano d'Arti grafiche presso la Civica Biblioteca Angelo Mai. Bergamo, Biblioteca Angelo Mai, Sala Tassiana, 14 dicembre 2007.
- 2007: Conferenza Passeggiate nel verde: la villeggiatura e il Belvedere sui Colli di Bergamo, Bergamo, Accademia della Guardia di Finanza, 14 marzo 2007.
- 2007: Partecipazione al Convegno Emporium. Parole e figure tra il 1895 e il 1964, Pisa, Scuola Normale Superiore, 30-31 maggio 2006.
- 2008: Mostra Scienza e tecnica nelle pagine di Emporium tra Otto e Novecento: Trasporti e comunicazioni, in collaborazione con il Gruppo Volontari Amici della Biblioteca A. Mai, Bergamo, Civica Biblioteca Angelo Mai. Atrio scamozziano, 5 –18 ottobre 2008.
- 2008: Conferenza Collezionisti d'arte e di cultura nella Bergamo dell'Ottocento, Bergamo, Palazzo della Ragione Sala dei Giuristi, 25 novembre 2008.
- 2009: Partecipazione al Convegno nazionale di studi Carte private. Taccuini, carteggi e documenti autografi tra Otto e Novecento, Bergamo, Università degli Studi, 26-28 febbraio.
- 2009: Conferenza Il viaggio in Italia di Carlo Marenzi, Bergamo Bergamo, Civica Biblioteca Angelo Mai, Sala Tassiana, 8 maggio 2009.
- 2009: Conferenza Almanacchi e lunari nelle raccolte della Civica Biblioteca Angelo Mai, Bergamo, Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti, 23 settembre 2009.

IL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA CIVICA MAI

- (citato nell'articolo come riportato a parte)
Le principali raccolte librerie sono:
- raccolta di Incunaboli, formata a seguito delle soppressioni napoleoniche del 1797;
 - raccolta di Cinquecentine, formata con le soppressioni napoleoniche nel 1797; nuove acquisizioni sono avvenute a seguito di lasciti e donazioni; negli ultimi decenni si è avuto un grande incremento grazie al deposito in Biblioteca delle cinquecentine dell'Accademia Carrara e all'acquisto delle cinquecentine del Seminario Vescovile di Bergamo; sono presenti soprattutto opere di carattere teologico e pastorale, ma non mancano edizioni importanti di carattere letterario, filosofico e scientifico;
 - Raccolta Tassiana, formata nel 1869 con l'arrivo in Biblioteca dei libri appartenuti a Pier Antonio Serassi; comprende manoscritti autografi ed edizioni di opere di Bernardo e Torquato Tasso e studi storico-critici di argomento tassiano; un notevole incremento si è avuto con la donazione di Luigi Locatelli nel 1922;
 - Raccolta dei novellieri italiani donata nel 1855 dagli eredi del conte Aurelio Carrara;
 - Raccolta Manzoniiana, iniziata nel 1973 con il dono di 1000 volumi del senatore Giuseppe Belotti (i volumi sono ripartiti in: opere manzoniane in varie edizioni e traduzioni; studi e saggi critici relativi all'attività letteraria e alla vita del Manzoni; opuscoli e materiale vario); nella collezione sono confluiti tutti i volumi di interesse manzoniano già presenti in biblioteca o acquisiti in seguito;
 - Raccolta Giovanni XXIII, allestita dal 1962 in una sala dedicata al pontefice; comprende libri e documenti di varia tipologia relativi al papa e al suo pontificato;
 - Raccolta Tesi di laurea, formata a partire dagli anni '50 con il deposito di tesi di laurea da parte di laureati che si sono avvalsi di documenti conservati in Biblioteca;
 - Raccolta AEL (Architecture and European Library) - Biblioteche in Europa, frutto di un progetto condotto negli anni 1993-1994 finalizzato a costituire una raccolta libraria sulla storia delle biblioteche europee (con particolare attenzione agli aspetti architettonici);
 - Raccolta Premio Nazionale di Narrativa Bergamo, costituita nel 2002 grazie alla donazione degli eredi di Enzo Quarenghi, membro della giuria fin dalla prima edizione del premio del 1985 cui si deve la raccolta e conservazione delle opere, quasi tutte con dedica degli autori, di tutti i finalisti del Premio.

Per quanto riguarda il materiale manoscritto e iconografico, si possono segnalare:

- Raccolta Autografi, costituita tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento, comprende autografi di personalità illustri (fra cui Maria Teresa d'Austria, Vittorio Emanuele II, Cavour, Giuseppe Garibaldi, Vincenzo Gioberti, Francesco Crispi, Quintino Sella, Giuseppe Zanardelli, Benedetto Croce, Edmondo De Amicis, Alessandro Manzoni);

- numerosissimi carteggi (fra cui lettere di Bernardo e Torquato Tasso, Pier Antonio Serassi, Giacomo Carrara, Angelo Mai, Lorenzo Mascheroni, Giacomo Quarenghi, Girolamo Tiraboschi, Gaetano Donizetti, Paolo Gaffuri, Giovanni XXIII);

- Raccolta Cartografia, Raccolta Stampe e Raccolta Disegni, avviate nel 1980 per dare sistemazione organica al patrimonio di carte e disegni; la Raccolta Cartografia comprende carte geografiche e mappe suddivise in tre sezioni distinte in base alle caratteristiche esteriori, provengono per la maggior parte dall'archivio della Camera dei Confini, dall'archivio della famiglia Giovanelli, dall'archivio dell'agrimensore Antonio Urbani; la Raccolta Stampe comprende un migliaio di incisioni datate dal XVI al XX secolo, stampate soprattutto in Italia, Francia, Germania, divise in tre sezioni a seconda del formato; per disegni e stampe si possono citare anche i fondi degli architetti Giacomo Quarenghi, Virginio Muzio, Luigi Angelini, Pino Pizzigoni e Camillo Galizzi e degli incisori Mirando Haz e Nani Attilio.

La Sezione Musiche comprende decine di migliaia di pezzi musicali manoscritti e a stampa (partiture, spartiti, libretti per musica); il primo nucleo si costituì nel 1874, per iniziativa dell'allora direttore Antonio Alessandri. fra i principali fondi musicali si possono ricordare il Fondo Bonandrini, il Fondo della Cappella di S. Maria Maggiore, il Fondo Giovanni Simone Mayr e il Lascito Piatti-Lochis.

Archivi e raccolte documentarie

Presso la biblioteca sono depositati gli archivi storici di pertinenza del Comune di Bergamo, oltre a numerosi archivi di enti pubblici, consorzi, famiglie gentilizie, uomini politici, professionisti e artisti locali.

Tra gli archivi pubblici si ricordano:

- Archivio storico comunale di Bergamo, articolato in tre sezioni: di antico regime e Ottocento (depositate in biblioteca dal 1908) e Novecento (depositata dall'aprile 1994); i documenti sono stati prodotti da un complesso di uffici di nomina sia locale sia veneziana, oltre che dall'ufficio di cancelleria (che aveva sede nella loggia adiacente la chiesa di S. Michele dell'Arco); l'archivio

storico ha patito manomissioni e perdite, tra le quali due dovute ad incendi che hanno distrutto parte della documentazione, in particolare quella del Quattrocento;

- l'archivio della Camera dei Confini di Bergamo relativo ai confini della Repubblica di Venezia col Ducato di Milano e coi Grigioni.

Tra i numerosi archivi di confraternite, consorzi e luoghi pii, quello di gran lunga più importante è l'Archivio del Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo (depositato presso la Biblioteca dal 1912), che comprende 12000 pergamene datate dal 1148 al 1814.

Diversi fondi documentano la partecipazione di Bergamo alle vicende risorgimentali:

- la raccolta del Risorgimento Italiano, donata dal conte Cesare Camozzi-Vertova;

- la Raccolta Gamba, donata dagli eredi di Giuseppe Gamba, garibaldino collaboratore di Gabriele Camozzi;

- Archivio Silvio Spaventa (arrivato per lascito testamentario del 1889, accettato dalla biblioteca nel 1894), comprende lettere e materiali documentari raccolti dallo statista nel corso della sua attività politica.

Numerosi gli archivi di famiglie nobili:

- l'archivio Martinengo-Colleoni con documenti dal sec. X al XIX;

- l'archivio della famiglia Giovanelli, che comprende anche il Fondo Martinengo Colleoni (formato da carte estrapolate dall'Archivio Martinengo-Colleoni vero e proprio);

- l'archivio Calepio, titolari dell'omonimo feudo;

- l'archivio della famiglia Silvestri di Calcio (acquistato nel 1949 dalla biblioteca), comprende vari fondi tra cui il fondo Secco;

- l'archivio Archetti, famiglia bresciana del card. Giovan Andrea;

Diversi anche gli archivi di uomini illustri, fra i quali:

- Archivio Marco Alessandri (uomo politico e studioso di storia naturale);
- Archivio di Giacomo Costantino Beltrami, esploratore e viaggiatore;

- Archivio Pietro Custodi (uomo politico);

- Archivio Giacomo Mellerio (uomo politico);

- Raccolta Antonio Tiraboschi (fondo misto acquisito in più fasi: 1884, 1897 e 1985);

- l'Archivio Paolo Gaffuri (editore), che comprende anche Raccolta Gaffuri di fotografie, disegni, schizzi, incisioni e cartoline su Bergamo e i suoi edifici (altri fondi fotografici sono: Jazz a Bergamo; Locatelli Antonio: Viaggio intorno al mondo, 1923; Occhini Elio: Marine militari, italiana e straniera).

Da segnalare infine la collezione di pergamene, formata, a partire dagli anni Ottanta dell'Ottocento, per iniziativa del bibliotecario Antonio Tiraboschi, con l'accorpamento di alcuni fondi pegamenacei.

Beni storico-artistici

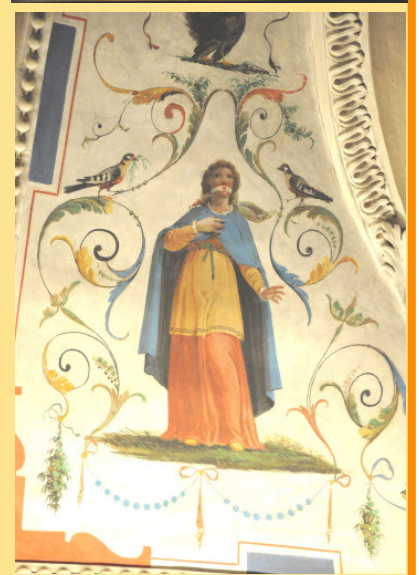
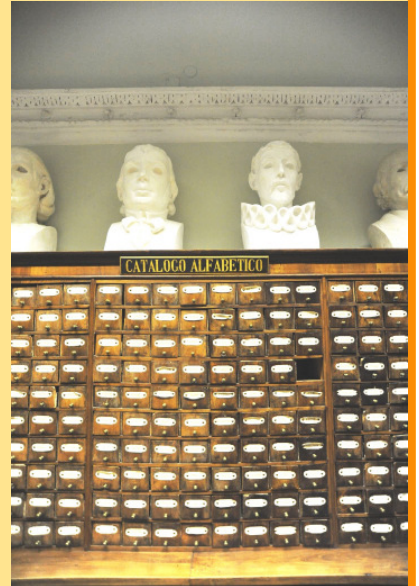
Fanno parte del patrimonio della biblioteca:

- quadri, busti e arredo storico, collocati a ornamento e decoro delle varie sale di studio e degli uffici, per la maggior parte giunti in Biblioteca insieme alle carte e agli archivi dei personaggi effigiati (es. Bernardo e Torquato Tasso, di Donato Calvi, del cardinale Alessandro Giuseppe Furietti, di Mario Lupo, di Pier Antonio Serassi, di Antonio Tiraboschi, di Giacomo Quarenghi, di Lorenzo Mascheroni, di Paolo Vimercati Sozzi, di Bertrando Spaventa, di Angelo Mazzi, di Luigi Locatelli); sul sito della biblioteca è disponibile un catalogo online, a cura di Giuseppe Sangalli e Elena Corradini, con contributi di Paolo Plebani;

- cimeli, sigilli e monete, pervenuti in epoche diverse (fra cui la raccolta delle monete della zecca di Bergamo del XIII secolo, donate da Paolo Vimercati Sozzi nel 1868 con altre raccolte librerie e documentarie, e la raccolta di ducati veneti del XV secolo, depositati in Biblioteca dopo essere stati rinvenuti in una casa di Bergamo Alta in occasione di una ristrutturazione avvenuta negli anni Trenta).







APRILE
buon compleanno a



Diego Finazzi il 14 aprile



Pino Pisacane il 23 aprile
Angelo Vescovi (socio onorario) il 24 aprile

NUMERI UTILI

R.C. Romano di Lombardia
D.2042 Club n. 30139
C.F. 92010680160

Ristorante Palazzo Colleoni
Via Molino, 2
24050 Cortenuova (BG)
tel./fax 0363-992572

www.rotaryromanolombardia.it

Presidente

Diego Finazzi
Cell. 329-2105207
Ufficio 035-399597
e-mail: ing.diego.finazzi@gmail.it

Segretario

Pio Schivardi
Cell. Segreteria 333-3086805
e-mail: schivardirotary@gmail.com

Tesoriere

Pino Pisacane
Cell. 348-8604420
e-mail:
pinopisacane@lavanderiapadana.it

Prefetto

Marcello Quadri
Cell. 335-7843942
e-mail: emme@quadri.it

Redazione de "Il Bollettino"

Giuseppe Lazzati
Tel. 0363-912744 Fax 0363-901919
e-mail: info@lazzatigiuseppe.it

DISTRETTO 2042

Governatore
Gilberto Dondè

ROTARY INTERNATIONAL
Presidente
K.R. "RAVI" RAVINDRAN



Siate dono nel mondo

Calendario Eventi Distrettuali a.r. 2015-2016

Sabato 23 aprile **Forum Interdistrettuale Polio**

Sabato 30 aprile **Giubileo dei Rotariani, Roma**

Sabato 14 maggio **Assemblea a.r. 2016-2017**
Riva Industria Mobili Spa, Via Milano Cantù (Co)

Sabato 11 giugno **Congresso Distrettuale 2015-2016**

NOTIZIE UTILI SITI ROTARY IN INTERNET

i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>
ROTARY ITALIANO: <http://www.rotary.it>
ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Presidente	Diego Finazzi
Vice Presidente	Alessandro Poli
Presidente Incoming	Francesco Locati
Segretario	Pio Schivardi
Prefetto	Marcello Quadri
Tesoriere con delega Rotarynet	Pino Pisacane
Past President	Dario Bertulazzi
Consiglieri	Giorgio Finazzi Elia Brandazza Fiorella Valenti Federico Nozza
Presidenti di Commissione: Effettivo Relazioni Pubbliche Progetti Amministrazione Fondazione Rotary Giovani Generazioni e Sito Internet	Angelo Pisoni Elia Brandazza Ezio Villa Francesco Locati Domenico Giordano Monia Vescovi
Redazione e Stampa Bollettino	Giuseppe Lazzati